



MEDIOBANCA

SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

MEDIOBANCA SCHRODER DIVERSIFIED INCOME BOND ESG

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'art. 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

MEDIOBANCA SCHRODER DIVERSIFIED INCOME BOND ESG

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'art. 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: Mediobanca Schroder Diversified Income Bond ESG
Identificativo della persona giuridica: 5493002OBQOJ7OUIPM33

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si	<input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un indice di sostenibilità elevato, determinato secondo una metodologia internamente sviluppata dal gestore delegato, e applicando i criteri di esclusione di seguito riportati.

In particolare, sulla base delle informazioni disponibili, il Fondo non effettua consapevolmente investimenti diretti in emittenti:

- coinvolti nella produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari o componenti che sono specificamente progettati per tali armi e/o che rappresentano un

elemento essenziale al funzionamento di tali armi o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi (emittenti collegati ad armi che violano i fondamentali principi umanitari);

- coinvolti significativamente nella produzione e/o commercializzazione di armi nucleari, ovvero componenti che sono specificatamente progettati per tali armi e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi, o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi (emittenti collegati ad armi nucleari);
- condannati per gravi violazioni dei diritti umani; per gravi violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione; per gravi reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
- inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Fondo mira a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità elevato calcolato sulla base del sistema di rating sviluppato dal gestore delegato. Il punteggio di sostenibilità è misurato attraverso uno strumento proprietario, che fornisce una stima dell'impatto netto di un emittente in termini di costi o benefici sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi ai singoli emittenti per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni del gestore delegato. Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente. Il punteggio di sostenibilità del Fondo è ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio misurato dal gestore delegato.

Nel caso di investimento in fondi UCITS ex art. 8 e art. 9 ai sensi della SFDR e collegati al gestore delegato, la metodologia sopra esposta trova piena applicazione nel processo di investimento di tali fondi e quindi, indirettamente, determina le caratteristiche di sostenibilità del Fondo.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario sono i seguenti:

1. quota di portafoglio esposta ad emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari;
2. quota di portafoglio esposta ad emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato;
3. quota di portafoglio esposta ad emittenti condannati per gravi violazione dei diritti umani;
4. quota di portafoglio esposta ad emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione;
5. quota di portafoglio esposta ad emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
6. quota di portafoglio esposta ad emittenti sanzionati da parte di entità Sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili;
7. quota di portafoglio in OICR classificati ex art. 8 e art. 9 ai sensi della SFDR.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha un obiettivo di investimento sostenibile ma investirà una quota minima del 20% in investimenti sostenibili ai sensi della SFDR sia da un punto di vista ambientale che sociale senza soglie specifiche sulle due tipologie.

Il gestore delegato ha sviluppato una metodologia di calcolo interna che permette di determinare il contributo di un'attività economica a un obiettivo ambientale o sociale per costituire un investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 2(17) SFDR. Attraverso il tool di calcolo

il gestore delegato analizza le esternalità positive e negative delle aziende oggetto di investimento, se la somma di tutte le esternalità risulta positiva, allora l'investimento è sostenibile.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Fondo considera un investimento come sostenibile se non arreca un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale e/o sociale, secondo un test DNSH effettuato dal gestore delegato. A tal fine, l'approccio adottato comprende:

- l'applicazione di esclusioni d'investimento definite a livello aziendale. Rientrano in tale categoria le società escluse con riferimento a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche;
- l'esclusione delle società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico;
- l'esclusione delle società che, in base alla valutazione del gestore delegato, hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" è predisposto sulla base delle valutazioni effettuate da info-provider terzi e da ricerche proprietarie del gestore delegato, ove pertinenti a una particolare situazione;
- ulteriori esclusioni legati ai criteri di negative screening, come di seguito rappresentato.

----- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il gestore delegato individua livelli o principi per stabilire cosa rappresenta un danno significativo sulla base degli indicatori dei principali effetti negativi. Le imprese beneficiarie degli investimenti che non soddisfano tali livelli o principi non saranno idonee a essere considerate un investimento sostenibile. Tale approccio è soggetto a revisione costante in funzione dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati.

----- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Non superano il test DNSH gli emittenti che, secondo la valutazione del gestore delegato, hanno violato una o più "norme globali" causando danni significativi ambientali o sociali. Tali emittenti non saranno quindi idonei per essere considerati investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno nell'elenco delle violazioni delle "norme globali", il gestore delegato considera, tra i vari principi rilevanti, il Global Compact delle Nazioni Unite (UNG), le Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati dei fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (Principal Adverse Impact, "PAI").

L'approccio del Gestore delegato per la considerazione dei PAI implica l'utilizzo di indicatori classificati in tre categorie:

1. fissazione di soglie: per gli indicatori che rientrano in questa categoria (ad esempio il PAI 10 sulle violazioni dei principi UNGC), il gestore delegato identifica soglie ben precise affinché un investimento possa essere considerato un "Investimento sostenibile";
2. engagement: gli indicatori che rientrano in questa categoria vengono utilizzati dal gestore delegato al fine di monitorare l'efficacia dell'attività di engagement sulle società investite (ad es. PAI 1, 2 e 3 che riguardano le emissioni di gas e il PAI 13 sulla diversità di genere del consiglio);
3. miglioramento della copertura: gli indicatori che rientrano in questa categoria sono quelli per i quali il gestore delegato ritiene che la copertura dati sia troppo scarsa per tenerne conto nella valutazione e pertanto contatta direttamente l'emittente per migliorare la comunicazione e la copertura delle informazioni. (ad es. PAI 7 sulla biodiversità, PAI 9 sul rapporto dei rifiuti pericolosi, PAI 12 sul divario retributivo di genere).



No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Per quanto attiene la strategia generale di investimento del prodotto finanziario si rimanda alla sezione "Tecnica di gestione" contenuta nel corpo principale del Prospetto.

Per quanto attiene gli aspetti relativi alla sostenibilità, nella selezione degli strumenti finanziari il Fondo tiene in considerazione non solo la valutazione finanziaria degli stessi, ma anche l'analisi dei fattori ESG sulla base di un approccio che combina:

- A. Criteri di esclusione ("negative screening"):** volti ad evitare l'investimento diretto nelle seguenti tipologie di emittenti:
- coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari;
 - coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato;
 - condannati per gravi violazione dei diritti umani;
 - condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione;
 - condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
 - sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro, ovvero;
 - inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili.

L'investimento in OICR ammesso è unicamente in fondi classificati ex art. 8 e art 9 ai sensi della SFDR. Il gestore delegato verifica la presenza di criteri di esclusione coerenti con il framework sopra rappresentato.

- B. Criteri di inclusione,** volti a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità del Fondo elevato sulla base di un sistema di rating sviluppato dal gestore delegato.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il gestore delegato ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano probabilmente più disposti e in grado di soddisfare i loro debiti, mentre considerazioni politiche, tra cui l'impatto dei fattori sociali e di governance, possano influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e quindi avere un impatto materiale sul valore reale del debito. L'approccio include l'uso di strumenti di sostenibilità proprietari del gestore delegato per classificare i paesi misurando la loro performance rispetto a vari indicatori legati alla sostenibilità.

La selezione degli strumenti di credito è delegata a team specialistici di investimento che mirano ad escludere gli emittenti che si ritiene svolgano attività che danneggino materialmente l'ambiente o impongano un costo elevato alla società e ad includere, invece, quegli emittenti che dimostrano di avere prassi di buona governance e un profilo di sostenibilità stabile e di miglioramento in base alla metodologia di rating adottata dal gestore delegato.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- il Fondo investe almeno il 20% delle sue attività in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano alcun danno ambientale o sociale significativo;
- il Fondo non investe direttamente negli emittenti presenti all'interno dei criteri di esclusione precedentemente citati;
- il Fondo mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità elevato, come descritto nelle sezioni precedenti.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il gestore delegato applica un test di buona governance, effettuato tramite uno strumento di calcolo proprietario, che prende in considerazione una serie di metriche quantitative, raggruppate nelle seguenti categorie:

- strutture di gestione solide;
- relazioni con il personale;
- remunerazione del personale;
- rispetto degli obblighi fiscali.

Le società che non superano il test di buona governance non possono essere detenute dal Fondo, a meno che il gestore delegato, a seguito di una serie di approfondimenti, non abbia convenuto che l'emittente abbia dimostrato una buona governance basata su ulteriori approfondimenti qualitativi.

L'investimento in fondi ammesso è quello in fondi UCITS ex. art. 8 e art. 9 della SFDR in quanto soggetti agli obblighi di verifica della buona governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

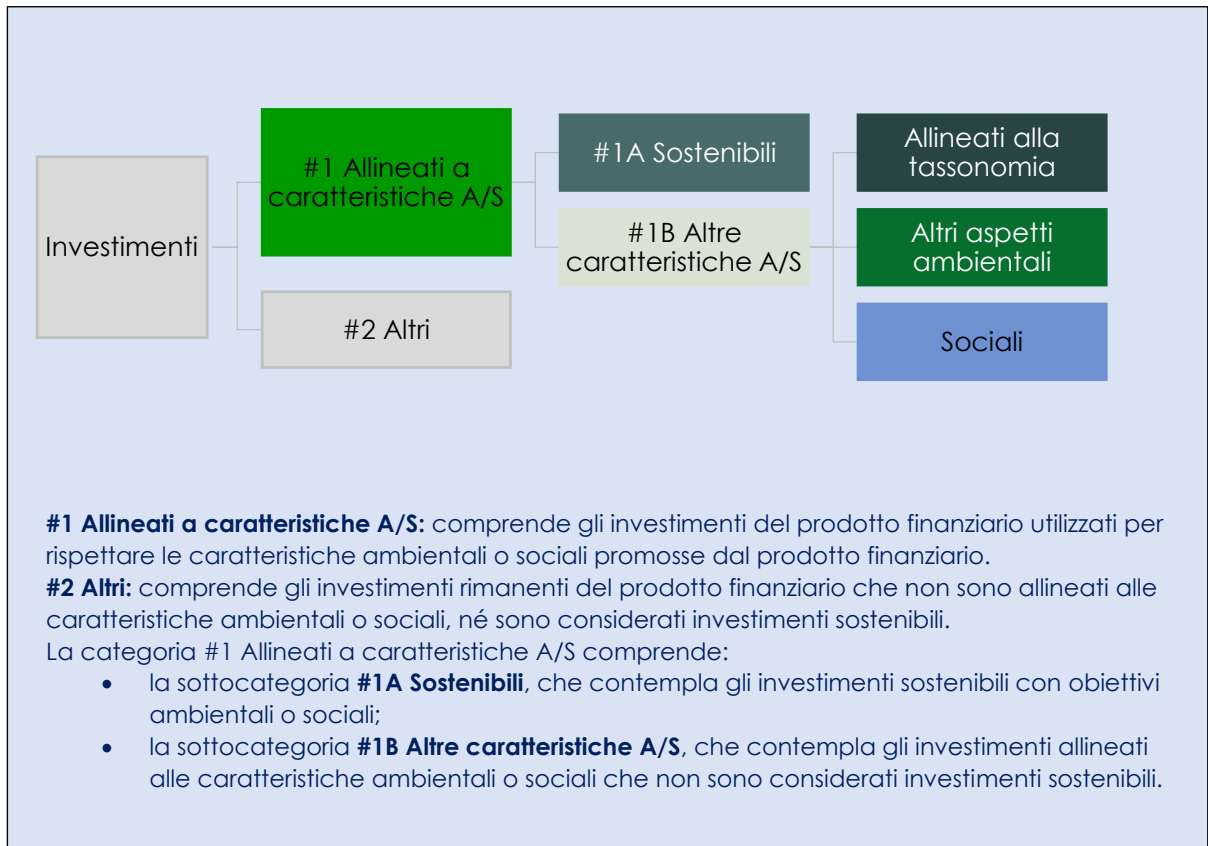
Il Fondo si impegna a effettuare almeno il 60% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo.

Inoltre, il Fondo effettua in parte investimenti sostenibili (#1A Sostenibili) nella misura del 20%.

La quota residuale degli investimenti, compresi nella categoria #2 Altri, è pari al 40%. All'interno di tale percentuale è compresa la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 Altri include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità del gestore delegato e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Fondo.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici. Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati non promuove le caratteristiche ambientali e sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo al momento non intende effettuare investimenti ecosostenibili; pertanto, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia sono pari allo 0%.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì

Gas Fossile

Energia Nucleare

No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

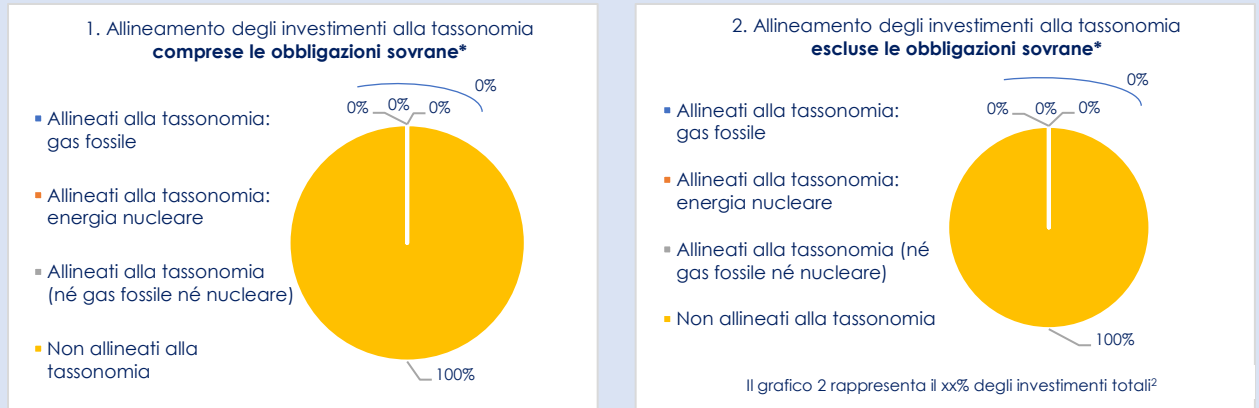
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale degli investimenti allineati alla tassonomia è pari allo 0%) pertanto non si ritiene necessario citare queste informazioni.

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo include investimenti sostenibili con obiettivi sia ambientali (che non sono allineati alla tassonomia dell'UE) che sociali.

Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede una allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo di investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con l'obiettivo della quota minima di investimenti sostenibili in base alla disponibilità e all'attrattività delle opportunità di investimento.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo include investimenti sostenibili con obiettivi sia ambientali (che non sono allineati alla tassonomia dell'UE) che sociali.

Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede una allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo di investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con l'obiettivo della quota minima di investimenti sostenibili in base alla disponibilità e all'attrattività delle opportunità di investimento.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità del gestore delegato e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Fondo.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti in emittenti con cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Inoltre, i nuovi emittenti vengono sottoposti a revisione da parte del team del rischio di credito del gestore delegato e l'approvazione di un nuovo emittente si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascun emittente è soggetto e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo dell'emittente nello strumento proprietario determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del gestore delegato.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato un benchmark ESG per tale prodotto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: [Prodotti ESG | Mediobanca SGR](#)

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

